



DALL'ISTRUZIONE ALLA FORMAZIONE, UN PERCORSO NO STOP

Formazione e istruzione in USA

Il sistema scolastico americano prevede un'articolazione dei gradi scolastici in 12 livelli, ovvero annualità. I primi 5 corrispondono alla Elementary School, i successivi 3 corrispondono alla Middle School, infine l'High School, che conduce all'acquisizione del diploma, prevede 4 anni scolastici. L'istruzione universitaria si articola in due livelli, secondo lo schema seguente.

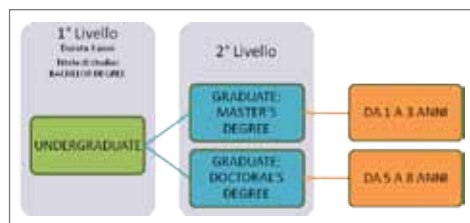
Il sistema formativo statunitense presenta un'organizzazione non strutturata e fortemente decentrata. Ciascuno Stato gode di ampia autonomia legislativa ed esecutiva nel campo educativo e ha discrezionalità di intervento in merito a programmi, curricula, finanziamenti, sistemi di classificazione e valutazione.

Negli Stati Uniti, il modello prevalente è quello di una formazione generale che demanda alle imprese il ruolo di formare a specifiche abilità professionali. I programmi di formazione professionale sono pensati prevalentemente per studenti che, nel normale percorso scolastico, non riescono a conseguire risultati soddisfacenti.

Il sistema di formazione tecnico-professionale statunitense presenta inoltre una profonda differenza rispetto al sistema italiano: non è un sistema strutturato, ma una "collezione di pratiche" che si è evoluta organicamente in modo non pianificato

centralmente; è un sistema guidato dal mercato del lavoro; il controllo centrale avviene secondo modalità di "reazione a ciò che si è fatto" e non di "impostazione delle cose da fare" e consiste in gran parte nel fornire incentivi alle azioni locali ed infine fornisce a giovani e adulti conoscenze e competenze tecniche e accademiche, per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro o avvantaggiarli (conferendo anche crediti formativi) in eventuali percorsi formativi post-secondari.

Quali le conclusioni di questo percorso no stop formazione-istruzione? Il primo passo è avvicinare la scuola all'impresa in ogni modo, strutturato o meno, incentivando progetti e programmi di integrazione. In Germania abbiamo visto il sistema duale, in USA è il mercato



del lavoro a guidare la formazione. Oggi e ancor più domani saranno le competenze a fare la differenza. E in Italia prima fra tutte e poco diffusa metterei la conoscenza della lingua inglese, anzi, delle lingue straniere, a corredo di qualsiasi curriculum professionale. O conoscete qualche azienda competitiva che può ancora permettersi di parlare solo italiano? Al secondo posto e con sempre maggior forza le soft skill, tra le quali la capacità di lavorare in squadra, cercare sempre nuove soluzioni, raggiungere e condividere un risultato ●

NEGLI STATI UNITI, IL MODELLO PREVALENTE È QUELLO DI UNA FORMAZIONE GENERALE CHE DEMANDA ALLE IMPRESE IL RUOLO DI FORMARE A SPECIFICHE ABILITÀ PROFESSIONALI